

DIFENDI LA TUA SICUREZZA



IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GENOVA Giuseppe Romano

Ritengo quanto mai appropriata ed utile l'iniziativa di chiamare i cittadini ad agevolare l'opera delle Forze di Polizia, con il loro fattuale contributo. È chiaro che nel delicato settore della sicurezza nulla può essere delegato di quanto appartiene all'apparato statale.

È altrettanto vero però che conformare le proprie abitudini di vita all'esigenza di scoraggiare il compimento di attività criminali, appare atto di responsabilità e di impegno civile non solo per i soggetti interessati, ma anche per la collettività.

Formulo intanto l'auspicio che vengano accolti e tenuti ben presenti i consigli qui di seguito proposti.

IL SINDACO DEL COMUNE DI GENOVA Giuseppe Pericu

Sono molto grato per questa iniziativa della Polizia di Stato volta a sensibilizzare l'opinione pubblica sul fenomeno grave e purtroppo frequente delle truffe ai danni delle persone in generale e soprattutto degli anziani.

Il Comune di Genova, per quanto nelle proprie possibilità e competenze, si è già da tempo impegnato per fronteggiare queste problematiche. È stato tra l'altro attivato, presso la sede della Polizia Municipale, un numero verde al quale i cittadini si possono rivolgere per chiedere aiuto e consiglio. Ma per tentare di dare una possibile soluzione a questo problema occorre maggiore attenzione e maggiore collaborazione da parte di tutti. Mi auguro che questa nuova iniziativa possa ulteriormente contribuire a diminuire i rischi in cui possono incorrere le persone e sia utile per arginare l'eventuale aumento di attività criminose di questo tipo. Per queste ragioni invito i cittadini genovesi a seguire scrupolosamente i consigli contenuti in questo opuscolo, nella consapevolezza che il contributo di ciascuno è fondamentale per tutelarsi, per consentire alle Forze dell'Ordine di intervenire con immediatezza e per realizzare una prevenzione sicura a vantaggio delle persone più deboli e di tutta la collettività.

IL QUESTORE DELLA PROVINCIA DI GENOVA Salvatore Presenti

Questa pubblicazione non vuole avere la pretesa di trasformare i cittadini genovesi in poliziotti dilettanti, né procurare allarme sociale ma si propone più semplicemente di far alzare la soglia di attenzione contribuendo a far modificare abitudini e modi di fare, adattandoli ad una nuova realtà quotidiana.

Un ringraziamento particolare mi è gradito esprimere nei confronti del Comune di Genova, il quale ha permesso la pubblicazione e divulgazione dell'opuscolo, consentendo un validissimo aiuto nella campagna antitruffe promossa dalla Questura di Genova.

L'opuscolo sarà un validissimo strumento di prevenzione che contribuirà a ridurre i rischi ai quali possono venire incontro le persone in generale e le fasce deboli in particolare.

È auspicabile che cittadini diventino ancor più "l'occhio e l'orecchio" dei tutori dell'ordine, solo così sarà possibile attuare prevenzione globale e gli interventi potranno essere tempestivi e risolutivi.

COLLABORA CON LE FORZE DELL'ORDINE

Il tuo ausilio è indispensabile per l'identificazione, la denuncia e l'arresto dei delinquenti. Le Forze dell'Ordine, spesso, iniziano le indagini sulla base dei dati forniti dai testimoni e dalle vittime del crimine. A tal proposito:

- tieni sempre un inventario aggiornato dei documenti (di identificazione, di proprietà, ecc.) e dei beni posseduti, con la specificazione degli oggetti più preziosi o comunque più appetibili per i ladri
- al minimo sospetto, di qualsiasi genere, avvisa immediatamente il 112 o il 113: le Forze dell'Ordine e la Polizia Municipale arriveranno in tuo ausilio con il materiale necessario
- comunica sempre ogni fatto denunciabile, anche se ti può sembrare inutile o di scarsa importanza
- se hai assistito ad un episodio che richiede l'intervento delle Forze dell'Ordine non allontanarti: il tuo ausilio sarà prezioso
- quanto più precisa sarà la tua informazione e la descrizione del fatto, tanto maggiore sarà la possibilità di identificare i responsabili e di impedire che nuovi reati vengano commessi
- se poi le tue impressioni, le tue informazioni si rivelassero imprecise, pazienza. Avrai comunque adempiuto al tuo dovere di cittadino.

AVVICINATEVI E FERMA TE UN AGENTE DI POLIZIA

- in tutte le situazioni nelle quali il cittadino si può venire a trovare in difficoltà è determinante, per un pronto aiuto e come deterrente, essere vicini a un uomo delle Forze dell'Ordine, indirizzarsi verso un luogo presidiato o trovarsi nei pressi dei posti sorvegliati
- si tratta di avere sempre ben presenti l'ubicazione, i passaggi e le frequentazioni delle Forze di Polizia
- ciò è decisivo nel momento del bisogno, in caso di emergenza ed in ogni circostanza in cui l'aiuto può essere determinante per risolvere un problema
- è la realizzazione di questo nuovo rapporto che la Polizia di Stato ha avviato dando contenuti allo slogan "vicini alla gente", lanciato negli ultimi nelle ultime Festa della Polizia. Un nuovo modo di essere e di partecipare alla vita dei cittadini, offrendo tutela contro le azioni malavitose
- occorre ricordare l'importanza del ruolo della tutela esercitata, in generale, dai Carabinieri ed in particolare, per i consumatori, di quella dei NAS su molti aspetti dell'alimentazione, dell'igiene e delle frodi alimentari
- così come la meritoria opera della Guardia di Finanza contro il

contrabbando, lo spaccio di droghe e le frodi fiscali, nonché della Polizia Municipale del Comune di Genova nella tutela della sicurezza stradale.



BORSEGGI

Fai molta attenzione:

- quando si forma una folla per salire o scendere dai mezzi pubblici
- quando sei in un locale gremito di gente
- controlla le persone che spingono o che ti premono
- ricorda che i borseggiatori possono cercare di distrarti con finti malori o finte liti
- anche le "file" davanti agli sportelli possono essere occasioni per il borseggio

Se devi ritirare una somma di denaro in banca o in altro luogo:

- non perder tempo all'interno del locale
- evita di far notare quanto hai prelevato
- dividi il denaro in più tasche
- prendi qualche precauzione se hai l'impressione di essere seguito

Se sei in automobile:

- non tenere in evidenza la borsa o oggetti di valore. Durante la sosta ad un semaforo o in un parcheggio, lo scippatore può facilmente avvicinarsi alla vettura. È quindi meglio tenere la portiera dell'auto in sicura ed i vetri dei finestrini alzati
- prudenza se ti fermi per dare una mano ad un automobilista in difficoltà: può essere un trucco per derubarli
- cerca di osservare attentamente gli aggressori e di annotare il tipo di veicolo utilizzato ed eventualmente la targa

Chiedi subito aiuto e chiama il 113-112



TRUFFE

- il truffatore non è una persona violenta. Il più delle volte è distinto, fine parlatore, esperto di affari, cerca di mostrarsi colto. Può fingere di essere straniero
- diffida, non farti trarre in inganno dalla prospettiva di un facile immediato guadagno
- non partecipare a lotterie non autorizzate e non acquistare da sconosciuti prodotti miracolosi oppure oggetti che vengono presentati come pezzi d'arte, d'antiquariato, ecc.
- non accettare in pagamento assegni bancari se non da persona di fiducia
- il truffatore può presentarsi sia in coppia che da solo ed anche appartenere al gentil sesso. I

metodi maggiormente utilizzati dai truffatori per impossessarsi del denaro sono quelli di fingersi dipendenti Enel, ispettori I.N.P.S., ispettori della Banca d'Italia, medici di servizio assistenza anziani, impiegati del Comune, esattore delle tasse

- con scuse varie quali riscossione cartelle esattoriali, controlli ai contatori dell'energia elettrica, controlli alla pensione sociale, controlli di banconote oppure spacciandosi come appartenenti al servizio sociale bussano alle porte delle loro vittime: per non farsi trarre in inganno è utile ricordare che tutti i dipendenti di Enti parastatali sono muniti di una tessera di ricono-scimento con fotografia che sono tenuti ad esibire e soprattutto che nessun dipendente di tali Enti può riscuotere né rimborsare a domicilio dei clienti importi per qualsiasi motivo
- diffida e non lasciarti trarre in inganno dalle prospettive di facili guadagni perché il truffatore promette tanti interessi ma con scuse banali, dopo essersi fatto dare denaro si libera del malcapitato rendendosi irreperibile.

I DELINQUENTI NON VANNO IN VACANZA

In caso di lunga assenza dall'abitazione:

- non far sapere ad estranei i tuoi programmi di viaggi e vacanze
- installa, se ti è possibile, un dispositivo automatico che, ad intervalli di tempo, accende le luci, la radio, la televisione
- evita l'accumularsi di posta nella cassetta delle lettere

In caso di breve assenza dall'abitazione:

- lascia qualche luce accesa, la radio o il televisore in funzione
- chiudi sempre la porta a chiave, non lasciare le chiavi sotto lo zerbino né in altri luoghi che siano a portata di chiunque
- ricorda che i messaggi sulla porta dimostrano che in casa non c'è nessuno
- sensibilizza anche i vicini affinché sia reciproca l'attenzione ai rumori sospetti sul pianerottolo o nell'appartamento che si sa essere vuoto. Nel caso non esitare chiamare il 113
- se tornando a casa trovi la porta aperta o chiusa dall'interno, non entrare. Dentro l'appartamento potresti trovare sia il ladro esperto, che non perde la testa, sia quello alle prime armi o tossicodipendente che, vistosi scoperto, reagisce istintivamente con ogni mezzo a sua disposizione.

Non fare l'eroe. torna sui tuoi passi e telefona subito al 113-112

ATTENZIONE

- se hai bisogno della riproduzione di una chiave, incarica una persona di fiducia evitando possibilmente di riportare su targhetta nome ed indirizzo
- assicurati uscendo e rientrando che la porta di casa e il portone del palazzo restino ben chiusi
- non aprire il portone o cancello con impianto automatico, se non sai che ha suonato
- non far sapere fuori dall'ambiente familiare e degli strettissimi amici, se in casa ci sono oggetti di valore

o casseforti e dov'è la centralina dell'allarme

- è meglio non tenere in casa grosse somme di denaro, molti gioielli o oggetti di valore: depositali in luoghi più sicuri
- considera che i primi posti ad essere esaminati dai ladri sono gli armadi, i cassetti, i vestiti, l'interno dei vasi, i quadri, i letti ed i tappeti
- sarà utile fotografare per tempo tutte le cose di valore che ritieni possano essere oggetto di furto.

13 REGOLE D'ORO

- 1- duplicare e conservare copia, in luogo sicuro, di tutti i documenti personali e delle proprietà
- 2 - conservare fatture, ricevute fiscali e contratti di tutto quello di valore che avete acquistato in modo da essere precisi e documentati in caso di furto
- 3 - riepilogare le cose più importanti in uno scritto, che conserverete o lascerete a persona di fiducia, in modo da facilitare il compito di chi deve intervenire in vostra vece
- 4 - avvertite della vostra assenza persona di fiducia e lasciate il recapito dove, in caso di bisogno, è possibile rintracciarvi
- 5 - avvertite sempre i familiari quando avete intenzione di rientrare, in modo che sia conosciuto il vostro arrivo o l'eventuale mancato ritorno
- 6 - imparate le procedure per denunciare furti, scippi ed altri danni, ma soprattutto a conoscere documenti necessari per quantificare il danno subito e per rivalersi sull'assicurazione
- 7 - denunciate immediatamente il furto o lo smarrimento delle carte di credito, dei libretti degli assegni, della pensione e di tutti quei documenti che possono essere oggetto di contraffazione e di illecita ed immediata utilizzazione
- 8 - se smarrite le chiavi di casa, è buona norma sostituire la serratura ma anche lasciare un duplicato a persona di fiducia per averle disponibili in caso di bisogno (basti pensare al chiudersi fuori di casa ed essere senza chiavi). Duplicati di chiavi dell'auto o altro conservatele in luogo sicuro
- 9 - La perdita o il furto dell'agenda non è solo una seccatura per dover ricostruire appuntamenti ed indirizzi, ma può essere un pericolo se sono stati tenuti in modo troppo riconoscibile. Se usate agende elettroniche, adottate sempre il codice segreto per qualunque registrazione
- 10 - tenete sempre presente i semplici numeri telefonici per richiedere pronto intervento o aiuto: 113 soccorso pubblico di emergenza (Polizia di Stato), 112 Carabinieri, 115 Vigili del Fuoco, 116 ACI, 117 Guardia di Finanza, 118 Emergenza sanitaria, ecc.
- 11 - utilizzate forme assicurative, depositi di sicurezza e ogni altro mezzo atto alla diminuzione del pericolo e del danno derivante dall'iniziativa dei malviventi
- 12 - evitate di esternare in pubblico ricchezze e proprietà per impedire che informazioni sul vostro conto giungano all'orecchio dei malintenzionati
- 13 - insegnate e consigliate ai bambini, ai ragazzi ed ai nonni ad essere riservati, a non raccontare in giro gli interessi familiari. Considerate sempre in positivo il rapporto con le Forze di Polizia, per ogni evenienza e circostanza.